

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-234 del 15/01/2025
Oggetto	Buzzi Unicem S.r.l. - installazione ubicata in Comune di Vernasca (PC) - loc. Mocomero -. Modifica non sostanziale dell'AIA (rilasciata con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i.), inerente l'integrazione di una unità di mineralizzazione all'impianto pilota denominato "Herccules".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-248 del 15/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quindici GENNAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

Buzzi Unicem S.r.l. - installazione ubicata in Comune di Vernasca (PC) - loc. Mocomero -. Modifica non sostanziale dell'AIA (rilasciata con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i.), inerente l'integrazione di una unità di mineralizzazione all'impianto pilota denominato "Herccules".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dallo 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/7/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 del 01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59" e s.m.i., recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005"* e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23/04/2012 n. 497 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 *"Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*.

Ricordato che la ditta Buzzi Unicem S.r.l. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC dell'ARPAE di Piacenza con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017, successivamente modificata con:

- DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019, relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo delle installazioni A.I.A. presenti sul territorio provinciale ed assunta a seguito della DGR n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- DET-AMB-2019-5830 del 13/12/2019, modifica non sostanziale inerente il progetto CLINKER, il sistema di carico del clinker sugli automezzi e le aree di stoccaggio;
- DET-AMB-2019-2696 del 12/06/2020, modifica non sostanziale per la posa di un modulo prefabbricato destinato a laboratorio;
- DET-AMB-2019-6138 del 17/12/2020, modifica non sostanziale per l'aggiornamento del capitolo "D1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia";
- DET-AMB-2021-4132 del 16/08/2021, modifica non sostanziale per la sostituzione del sistema di abbattimento NOx, la nuova dislocazione dei depositi temporanei e la modifica delle modalità di trasmissione dei dati dello SME;
- DET-AMB-2022-5723 dell'08/11/2022, modifica non sostanziale per l'utilizzo di materiali decarbonatati e modifiche alle emissioni in atmosfera e al sistema di monitoraggio;
- DET-AMB-2023-299 del 20/01/2023, voltura a favore della ditta Buzzi Unicem S.r.l. (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157) avente sede legale in Via Luigi Buzzi 6, 15033 Casale Monferrato (AL) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in capo alla ditta Buzzi Unicem S.p.A. (C.F. n. 00930290044 - P.I. 01772030068) con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017, e successive modifiche;
- DET-AMB-2023-5170 del 06/10/2023, inerente l'utilizzo del rifiuto EER 19.08.05 "Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", l'installazione di un impianto sperimentale per l'utilizzo di idrogeno, l'aggiornamento della gestione delle comunicazioni e la modifica al quadro riassuntivo emissioni per l'installazione di due nuovi punti E59, E60;
- DET-AMB-2024-5170 del 20/09/2024, inerente l'installazione di un impianto pilota per la cattura, liquefazione e stoccaggio temporaneo della CO₂, nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale denominato "Herccules".

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A., presentata dalla ditta Buzzi Unicem S.r.l. (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157) in data 23/12/2024, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA", acquisita al prot. Arpae n. 234690 di pari data, relativa all'installazione di un impianto di mineralizzazione per la cattura della CO₂ con materiali solidi (zeoliti) da utilizzare in parallelo all'impianto Herccules, per testarne l'efficacia per la miscelazione all'interno di malte cementizie da utilizzare successivamente per il confezionamento di calcestruzzo "carbon sink" per un periodo limitato di sei mesi;

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata;

Vista la seguente documentazione

- nota prot. n.4111 del 10/01/2025 con la quale il SAC dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza le valutazioni competenza;
- nota prot. n. 6224 del 14/01/2025, con la quale il Servizio Territoriale di Arpae, Unità Presidio Territoriale di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso la relazione tecnica nella quale viene riportato che:
 - *"l'unità di mineralizzazione si integra con il progetto Herccules, già autorizzato (progetto basato sul principio dell'assorbimento chimico della CO₂), al fine di metterne a confronto l'efficacia,*
 - *l'impianto di mineralizzazione non prevede l'installazione di alcun nuovo punto di emissione,*
 - *tutti gli effluenti trattati nell'unità di mineralizzazione (dall'impianto di cottura e dall'impianto Herccules) verranno reimmessi al punto di emissione E8 in un punto a monte del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME),*
 - *l'impianto pilota di mineralizzazione della CO₂ che si intende installare nello stabilimento di Vernasca ha una potenza installata di circa 7,5 kW, poco significativa rispetto alla potenza installata,*
 - *dal punto di vista degli scarichi idrici, del consumo di materiali in ingresso e del rumore, non sono previste variazioni a quanto autorizzato,*
 - *l'unità di mineralizzazione che si intende installare nello stabilimento di Vernasca, non comporta consumo di suolo, in quanto verrà posizionato su di un'area già pavimentata dello stabilimento stesso,*

- la produzione di rifiuti legata all'esercizio dell'impianto di mineralizzazione temporaneo della CO₂, che si intende installare nello stabilimento di Vernasca, è limitata alle manutenzioni meccaniche ed elettriche dell'impianto che verranno smaltiti, tramite ditte specializzate, secondo quanto previsto nella Parte IV del D.Lgs. 152/2006,
- le condense prodotte dall'estrazione dei gas prelevati dall'impianto di cottura clinker saranno reimmesse nel circuito dell'acque industriali dello stabilimento,
- non sussiste alcun rischio di contaminazione del suolo, di acque superficiali o sotterranee, in quanto l'impianto risulta installato su superfici pavimentate, le cui acque di dilavamento sono già regimentate verso l'impianto di trattamento esistente;"

Valutato, in esito alle risultanze istruttorie, che la modifica proposta può ritenersi non sostanziale.

Ritenuto, pertanto che, sulla scorta della istanza formulata dalla ditta Buzzi Unicem S.r.l., sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i., inserendo nel paragrafo **C2.3 Progetto pilota "Herccules" per la cattura e lo stoccaggio della CO₂** la descrizione dell'impianto "Unità di mineralizzazione" predisposto dal Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **autorizzare** la ditta Buzzi Unicem S.r.l., (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157), avente sede legale in Via Luigi Buzzi 6, 15033 Casale Monferrato (AL), all'installazione di un impianto di mineralizzazione nell'ambito del progetto "Herccules" con operatività limitata a mesi sei;
2. **aggiornare** l'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, nel paragrafo **C2.3 Progetto pilota "Herccules" per la cattura e lo stoccaggio della CO₂** unito alla presente quale parte integrante e sostanziale e denominato Allegato 1;
3. **confermare**, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i.;
4. **rendere** noto che:
 - a. copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Vernasca per l'inoltro al Gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
 - c. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
 - d. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;

5. **dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente ARPAE - Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.